

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	15/00062186	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI POMPEI	82	CAMPANIA	72

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

PROVINCIA E COMUNE: NA-ERCOLANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Antiquarium (Magazzino) INV. E 1090
76367

OGGETTO: Coppa bruciaprofumi

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ercolano F.184 II NE (mm 6,8 W-12,5 N)

DATI DI SCAVO: Casa di Nettuno e Anfi- INV. DI SCAVO: E 1090
(o altra acquisizione)
trite-Cardo IV (piano sup. ambiente
del letto) (18.5.1933)

DATAZIONE: presumibilmente terzo venticinquennio I sec.d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla in superficie di colore nocciola.
Spesso strato di ingubbiatura biancastra.

MISURE: alt.8,5; diam.orlo 13,5; diam.piede 6

STATO DI CONSERVAZIONE: Incrinatura sottile dall'orlo al
fondo della vasca.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



1090

NEG. F8064

DESCRIZIONE: Coppa carenata su basso piede, parte inferiore del ventre conica depressa a parete convessa, delimitata inferiormente da una larga e leggera solcatura; angolo ottuso verso la parte superiore, con parete concava e svasata; larga imboccatura con orlo arrotondato, leggermente concavo internamente. Piede a calice internamente cavo.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

OSSEVAZIONI:

AGGIORNAMENTI:

ALLEGATI:

FIRMA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

DATA:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
DATA: 23.11.1983
COMPILATORE DELLA SCHEDE: Lucia Amalia Scatozza

IL DIRETTORE ARCHEOLOGICO
(Sopr. r. e. Dott. Giuseppe Maggi)